



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 09/10/2018
nr. 0008269
Classifica XIII.8.1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

DGVPTM/DIV.2/PS

Rif. Prot. 11788 del 4.5.2018

All'Ufficio legislativo
ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@perc.mit.gov.it

e p.c.

Ai Presidente della Regione Sardegna
Prof. Francesco Pigliaru
presidenza@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Porto di Arbatax. Proposta di classificazione come porto di seconda categoria e seconda classe ai fini dell'inserimento nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sardegna.

Con nota del 6.4.,2018 prot. 9325 la scrivente ha trasmesso la documentazione pervenuta dalla Regione Sardegna con la quale è stato chiesto di riclassificare il porto di Arbatax come porto di seconda categoria e seconda classe al fine di ricondurlo all'interno di un corretto quadro normativo e gestionale, rispetto alle funzioni ed alle attività di fatto svolte dallo stesso Porto che attualmente risulta classificato come "porto rifugio", pur svolgendo da numerosi anni funzioni di porto nazionale sia per tipologia di traffico che di funzioni svolte.

Nella medesima nota è stato rappresentato che in tal modo si consentirebbe al medesimo porto di entrare a far parte dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, della legge 28 gennaio 1994, n.84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n.169 e s.m.i. e che tale decisione è stata anche condivisa dal Signor Ministro.

Il porto di Arbatax è situato all'interno del territorio comunale di Tortolì (NU), immediatamente a ridosso della borgata marina di Arbatax, nel tratto della costa orientale della Sardegna compreso fra Capo Monte Santu (a nord) e Capo Bellavista (a sud).

h

E' un porto completamente artificiale, localizzato alla foce del canale Baccasara (ora riempito).

Lo scalo dista circa 73 miglia marine dal porto di Olbia e circa 80 da quello di Cagliari, localizzato quindi in una posizione mediana lungo la costa orientale della Sardegna, fra i due principali porti dell'isola.

Per attività e lavorazioni svolte, è possibile affermare che lo scalo di Arbatax sia prevalentemente caratterizzato da tre funzioni fra loro distinte e separate:

- quella industriale, nel versante centro occidentale;
- quella del diporto e la pesca, nel versante centrale meridionale;
- quella commerciale nel versante orientale di levante.

L'ambito portuale occupa circa 62 ha, di cui 33 ha di specchi acquei ed i restanti di piazzali e spazi terrestri in concessione.

Ha fondali che arrivano fino a 13 mt. lungo la nuova banchina di Levante, mentre sulla vecchia banchina (sempre di Levante) il pescaggio non supera gli 11 mt.

La lunghezza totale delle banchine del porto di Arbatax è di 1576 mt., con un massimo di accosti stimato dalla Capitaneria di Porto pari a 7 (per navi di media stazza). E' presente inoltre una darsena per servizi navali e per cantieristica, dotata di punto d'alaggio, oltre ad una marina per imbarcazioni da diporto, attrezzata con diversi pontili galleggianti.

Sono presenti tutti i servizi tecnico-nautici tipici di uno scalo con rilevante traffico di natanti di stazza medio-grande, ovvero ormeggio, rimorchio, pilotaggio, battellaggio per disinquinamento.

Il porto di Arbatax si estende dalla banchina di Levante – nuovo dente d'attracco – fino alla banchina di Ponente; può essere suddiviso in quattro aree funzionali: la prima riservata prevalentemente al traffico commerciale delle navi passeggeri, la seconda prevalentemente destinata alla cantieristica minuta, al diportismo ed all'ormeggio del naviglio da pesca, la terza prioritariamente destinata all'ormeggio di navi adibite al traffico commerciale ed industriale e, infine, la quarta prevalentemente orientata al traffico industriale.

Il porto di Arbatax è direttamente connesso con la rete stradale regionale.

Si osserva che con la riclassificazione del porto da porto rifugio a porto di seconda categoria e seconda classe si favorirebbe lo sviluppo e la crescita dello stesso in quanto la mancata classificazione del porto di Arbatax impedisce di realizzare intervento di tipo infrastrutturale come del resto affermato proprio nella delibera della Regione Sardegna n.10/18 del 27.2.2018 già inviata a codesto Ufficio.

Si rileva inoltre che una delle dirette conseguenze della mancata classificazione del porto è l'assenza di un Piano Regolatore Portuale aggiornato, che sia in grado di dettare le linee di sviluppo dello scalo.

La riclassificazione del porto consentirebbe in sostanza di favorire anche lo sviluppo di attività produttive nuove e la riconversione di quelle esistenti, ma in crisi, grazie agli adeguamenti tecnici e infrastrutturali necessari per un porto ormai non più in linea con le esigenze di traffico moderno attuali.

Del resto, come può evidenziarsi anche dalla funzione che svolge da molti anni di collegamento con il continente attraverso la società Tirrenia e mediante le attività commerciali svolte con ulteriore naviglio per il trasporto delle merci, si tratta di formalizzare una classificazione che di fatto è già assegnata al porto di Arbatax.

La riclassificazione del porto di Arbatax consentirebbe inoltre di inserire il porto stesso nell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna, come richiesto dal Presidente del

h

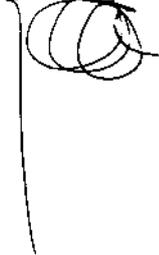
medesimo Ente con nota del 26.2.2018 prot. 3829 pure allegata alla precedente corrispondenza.

In tal modo si attuerebbe una forte azione di coordinamento ed integrazione con gli altri scali dai quali partono gli altri collegamenti Ro-Pax della Sardegna (Cagliari, Olbia, Golfo Arancio e Porto Torres), con lo scopo da un lato di migliorare l'offerta marittima, dall'altra di limitare la percorrenza dei veicoli (soprattutto quelli pesanti) su strada a favore dell'uso del vettore marittimo.

Tanto premesso, nel confermare che la scrivente Direzione generale non ha osservazioni da formulare, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed in attesa del provvedimento di riclassificazione e inserimento del porto di Arbatax nell'allegato A del d.lgs. n.169/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

M. Coletta

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical line extending downwards from the bottom of the signature.

Oggetto: Protocollo nr: 25987 - del 09/10/2018 - VPTM - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per le Vie d'Acqua Interne Porto di Arbatax. proposta di classificazione come porto di seconda categoria e seconda classe ai fini dell'inserimento nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sardegna.

Mittente: "dg.tm@pec.mit.gov.it" <dg.tm@pec.mit.gov.it>

Data: 09/10/2018 14:52

A: ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it, ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it

Invio di documento protocollato

Oggetto: Porto di Arbatax. proposta di classificazione come porto di seconda categoria e seconda classe ai fini dell'inserimento nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sardegna.

Data protocollo: 09/10/2018

Protocollato da: VPTM - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per le Vie d'Acqua Interne

Allegati: 3

— Allegati: —

VPTM.REGISTRO UFFICIALE.2018.0025987.pdf	69,7 kB
image003.png	19,9 kB
Segnatura.xml	2,8 kB